

Tessere AMano

**La rivista di coloro
che amano le arti tessili**

Arti Tessili e Istituzioni

Paola Besana • Filo lungo Filo • La pesca miracolosa • Tracce di natura
In fondo al cuore • Fibre e fili d'amicizia • Volontario nei servizi per disabili
Filo Filò • Laboratorio di tessitura 'Arnia' • Politica e arti tessili
Maria Constanza Villareal • Incontri lanosi • Antichi disegni per tessuti a licci
Il sapere e l'incanto della tessitura



PAOLA BESANA

All'inizio dell'estate di quest'anno se ne è andata Paola Besana, accolta nel Famedio del Cimitero Monumentale del capoluogo lombardo tra i nomi di grande importanza sociale e culturale; Paola ha lasciato in tutti noi un ricordo affettuoso e allegro: la sua simpatia, la sua cordialità e il suo umorismo hanno caratterizzato la sua lunga e vivace carriera, intrecciata con rapporti umani e professionali sempre condotti con amicizia. È con questo spirito che voglio ricordarla.

Paola era nata a Breno (Brescia) nel 1935, il suo incontro con la tessitura e il relativo innamoramento che non l'ha più abbandonata era avvenuto a 23 anni, dopo un lungo viaggio in Svezia e Finlandia alla scoperta della tradizione tessile familiare, artigianale nonché materia di insegnamento nelle scuole; rientrata in Italia aveva cominciato a tessere da autodidatta con un telaio inkle e aveva aperto una piccola impresa commerciale di cravatte e cinture.

Affamata di conoscenza tre anni dopo, durante un viaggio negli Stati Uniti, era entrata in contatto con le più prestigiose personalità tessili americane, perfezionandosi e collaborando con Lili Blumenau e Trude Guermonprez - tessitrici docenti, e fiber artiste - e con il famoso designer tessile Jack Lenor Larsen. Infine, come ricorda nella sua biografia, rientrata in Europa aveva frequentato i corsi estivi dell'inglese Anne Sutton.

Con questo ricchissimo bagaglio - tecnico, artistico e umano - nel 1968 aveva aperto a Milano lo Studio di Tessitura Paola Besana - laboratorio, centro di ricerca, pro-



duzione e insegnamento - caratterizzandosi come una personalità unica nelle competenze, nelle iniziative e nell'insegnamento delle tecniche tessili manuali; lo Studio venne trasformato nel 2016 in Associazione Studio di Tessitura Paola Besana.

Quando nel 1971 era stata aperta la sezione italiana del Word Craft Council - Consiglio Mondiale per le Arti e i Mestieri affiliato all'UNESCO - con la finalità istituzionale di promuovere e incoraggiare l'artigianato nel mondo e creare collegamenti tra artigiani, artisti, designer ed enti pubblici e privati di settore, oltre che di aprire musei dell'artigianato - molti fiber artisti erano entrati in contatto con Paola, la personalità italiana più importante e aggregante . Tra di loro ricordo: Egle Amaldi, Marisa Bronzini, Donata Calvaruso, Roberta Chioni, Jeanne-Marie Cocheril, Augusto De Stasio, Sandra Marconato, Martha Nieuwenhuijs, Lalla Ranza, Maria Elda Salice.

Alcuni associati avevano scoperto la tessitura frequentando i suoi corsi, tra questi: Paulette Peroni, Paola Bonfante, Sveva Lanza, Valeria Robbiano MaacK, Heidi Bedenknecht, Franca Sala, Loredana Seregini e Roberto Zanello. Alcune sue allieve - Paola Bonfante e Luisa Cevese - erano diventate anche sue collaboratrici. Si era creata così una comunità dedicata alla tessitura in tutte le sue espressioni: design, moda, arredamento, arte.

Ho chiesto ad alcuni di loro di condividere un ricordo. Paola Bonfante ha rievocato il suo primo incontro "ho un vivo ricordo del primo incontro con Paola Besana,

avevo circa vent'anni e un'amica comune mi parlò di questo studio di tessitura... parola magica, intrigante. Paola mi accolse con un gran sorriso nello Studio al numero 1 di Via Crespi, stava tessendo una grande cornice da arazzi, con delle fettucce colorate viola, blu e fucsia. Fui immediatamente rapita dai colori e dalle particolarità di tutto quello che vedevo... mi iscrissi subito a un corso di tessitura e dopo poche settimane diventai la sua assistente! Abbiamo lavorato insieme per più di vent'anni, intrecciando vita e lavoro senza mai litigare!”

Luisa Cevese mi ha confidato di essere stata “contentissima di aver studiato e lavorato con lei e di essere arrivata all'inizio della scuola, avendo l'opportunità di poter fare l'apprendista proprio quando la scuola si stava sviluppando”. Nietta Condemi De Felice, mi ha detto che per lei “Paola è stata una maestra che mi ha illuminato, mi ha aperto le porte di un mondo tessile di ricerca che mi ha dato l'input a sperimentare, le sono molto grata”.

Mimmo Totaro ha ricordato come “la sua partecipazione alle edizioni Miniartextil sia stata importante, perché è sempre stata un punto di riferimento autorevole nell'arte tessile contemporanea”.

Negli anni l'Associazione Studio di Tessitura Paola Besana è diventata un centro di conoscenza, divulgazione, ricerca e studio sulla tessilità. Lì sono conservate le opere che sono state esposte in Italia e all'estero in tutte le più prestigiose Biennali di Fiber Art e Mostre di arte contemporanea, lì gli iscritti hanno potuto specializzarsi in diverse tecniche, lì gli interessati hanno potuto studiare sulla raccolta di 1.600 libri, infine lì dei giovani ricercatori stanno ricostruendo tutta l'attività e le opere di Paola Besana in vista di una pubblicazione. (Al momento si sta decidendo dove collocare gli archivi - opere, libri, documenti - e come far proseguire i corsi di tessitura, mentre la biblioteca è aperta su appuntamento).

In conclusione, Paola è stata una riconosciuta fiber artista, le sue opere intrecciano “una sapiente tecnica tessile, una costante sperimentazione e una buona dose di giocosa e colorata ironia. Nella sua lunga attività ha creato arazzi, minitessili, figure geometriche aperte e modificabili tramite la manipolazione con bacchette o barre di perspex, sempre in colori vivaci e contrastanti; ha considerato ogni tipo di tessitura, di cui padroneggiava la tecnica con sapienza, come una struttura su cui intervenire liberamente per trasformarla in altro da sé”, tuttavia mi aveva più volte confidato che preferiva definirsi innanzitutto ‘una tessitrice’.

Renata Pompas

